



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorato Lombardo Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombaria.it

Carissime sorelle,
nel primo pomeriggio del 2 luglio 2020, ha concluso il suo cammino terreno entrando a contemplare l'immenso amore del Signore, la carissima nostra sorella

Suor Ottorina CATTÒ

Nata a Viggiù (VA) il 21 marzo 1930
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1956
Appartenente all'Ispettorato Lombardo "Sacra Famiglia".



Ottorina era la maggiore di tre figli, di cui una sorella, Maria Rosa, lei pure FMA ed un fratello medico; era molto affezionata alla famiglia con cui ha sempre coltivato un bel rapporto.

Della sua fanciullezza e giovinezza non lascia alcun ricordo se non che, prima di entrare, aveva lavorato come impiegata a Seveso (MI). Ha conosciuto il nostro Istituto tramite il Bollettino Salesiano ed un'amica che l'aveva invitata agli esercizi spirituali a Triuggio.

Nelle note autobiografiche dice che ha avvertito presto la vocazione alla vita religiosa e, anche se durante l'adolescenza aveva cercato di allontanarla, quella chiamata era stata "irrevocabile!".

Ha iniziato il percorso formativo nel gennaio 1954 a Milano e nell'agosto dello stesso anno è passata in noviziato a Contra di Missaglia, dove il 6 agosto 1956 ha emesso i primi voti.

Di questo periodo esprime una valutazione singolare: *Sono stati anni "troppo tranquilli"* e spiega che avrebbe desiderato studiare in modo più approfondito tematiche di tipo teologico-catechistico. Dopo la Professione, essendo in possesso dell'Attestato di Computista Commerciale, ha subito iniziato la missione apostolica che meglio l'ha caratterizzata e nella quale ha investito le sue migliori energie: insegnante nei Corsi Commerciali: compito che ha svolto per un triennio a Tirano "Casa Maria Ausiliatrice", mentre completava la sua preparazione acquisendo nel 1958 il Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio e nel 1959 l'attestato di Infermiera ausiliaria.

Successivamente ha svolto per due sessenni il compito di animatrice di comunità: 1963-69 a Lodi e 1972-78 a Clivio, intervallati da un triennio in cui è stata assistente delle interne e Insegnante nei Corsi Commerciali a Melzo. Dal 1978 al 1980 è stata insegnante nei Corsi di Formazione Professionale e catechista a Rho. Di seguito per oltre 25 anni è stata Insegnante e Coordinatrice nei Corsi di Formazione Professionale di Clivio, dove per alcuni periodi è stata anche Vicaria.

Nel 2005, con la chiusura della comunità di Clivio, era stata trasferita nella casa di Varese "Maria Ausiliatrice" da dove, come pendolare, aveva ancora seguito la sede di Clivio fino alla chiusura definitiva dell'opera nel 2006; in questo stesso anno, anche per superati limiti di età, lascia l'insegnamento e passa alla comunità di Contra con il compito di sostenere, con il suo valido contributo, il laboratorio missionario.

Alla richiesta di condividere qualche sua esperienza particolare, disse di ricordare con gioia spirituale alcuni mesi vissuti vicino alle Superiori a Torino prima e a Roma poi; è un particolare che getta luce su suor Ottorina, sul suo vivo senso di appartenenza; è stata una persona abbandonata alla volontà del Signore, atteggiamento coltivato nella preghiera assidua.

Le testimonianze sono concordi nell'evidenziare il suo essere una donna equilibrata, discreta, molto delicata nel rapporto con le persone. Nel servizio di animazione, con la sua presenza gentile, infondeva pace e manifestava la bontà preveniente del Padre.

Preparata professionalmente, ha offerto il suo servizio apostolico con generosità, intraprendenza e passione, particolarmente a favore delle giovani che frequentavano i Corsi Professionali, avviandole al lavoro e ancor più alla vita.

Giunta a Contra, ha continuato a coltivare il suo consueto stile di vita: il suo amore per il Signore nella fedeltà alla preghiera e nelle piccole attenzioni alla comunità che creano armonia, quei discreti silenzi che favoriscono la comunione. Il passare del tempo ha portato a un graduale decadimento generale che lentamente l'ha costretta all'immobilità e a un progressivo deperimento organico, dovuto anche ad una persistente inappetenza.

Le sue condizioni di salute si sono aggravate nell'ultima settimana; ha potuto ricevere in piena consapevolezza l'Unzione degli Infermi e con serenità si è spenta, assistita dal fratello Giovanni, dalla sorella suor Maria Rosa e da tutte le sorelle della comunità.

Ringraziamo il Signore per il dono di fedeltà di sr Ottorina ed ora che gode la pace e la gioia di essere in Dio per sempre, le affidiamo l'Ispettorìa, l'Istituto, il prossimo Capitolo generale e le chiediamo di intercedere numerose e generose vocazioni.

L'Ispettrice
suor Maria Teresa Cocco